



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Ufficio scolastico regionale per l'Umbria

Il Dirigente del Centro Servizi Amministrativi di Perugia

Prot. n. 10627/C12

Perugia, lì, 31 marzo 2003

Visto l'art. 352 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

Vista la Circolare Ministeriale 3 agosto 1998, n. 342;

Visto il decreto del Provveditore agli studi di Perugia prot. n. 12954/C12 del 12 aprile 2001 di "Presa d'atto" del regolare funzionamento dei "Corsi di preparazione agli esami di idoneità e agli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado" funzionanti presso la sede di Via della Pallotta, n. 13/H in Perugia, sotto la denominazione generica assunta di **Istituto Leonardi**, ai sensi dell'art. 352 del decreto legislativo n. 297/94;

Vista l'istanza di "presa d'atto" per il trasferimento di sede in via Mario Angeloni, n. 62 in Perugia, formulata dal rappresentante legale del soggetto gestore della predetta istituzione scolastica in data 26 settembre 2002;

Esaminata la documentazione prodotta;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi di carattere preventivo, di cui alla nota prot. n. 21/Ris. del 05.03.2003 con le quali - in relazione al trasferimento di sede richiesto - viene espresso parere "che non siano venuti meno i requisiti che dettero luogo al riconoscimento della "presa d'atto" del regolare funzionamento dei corsi de quo" con il provvedimento sopra citato;

Ritenuto, pertanto, che sussistono le condizioni previste dalle disposizioni vigenti per l'adozione del provvedimento richiesto;

DECRETA

Art. 1 Si prende atto del trasferimento di sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 62, dei "Corsi di preparazione agli esami di idoneità e agli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado" già funzionanti con "presa d'atto" del Provveditore agli studi di Perugia prot. n. 12954/C12 del 12 aprile 2001 nella ex sede di Perugia, via della Pallotta, n. 13/H, sotto la denominazione generica assunta di **Istituto Leonardi**.

Art. 2 Copia del presente provvedimento è inviato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale dei Servizi nel Territorio - Ufficio IX - Roma.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Eleonora Bodo

Al legale rappresentante dell'Istituto Leonardi,
via Mario Angeloni, n. 62 - PERUGIA (Procedimento n. 2/)

- Al MIUR - Direzione Generale dei Servizi nel Territorio - Ufficio IX - Roma.
- All' ALBO - SEDE

REPUBBLICA ITALIANA
PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PERUGIA

Segreteria

Prot. n. 12954/1/12

Perugia, 12 aprile 2001

Al Sig. Michele Di Grazia
Rappresentante legale del
Soggetto Gestore dello
Istituto di Istruzione
"Leonardi"
via della Pallotta, 13/H
PERUGIA

06126

Oggetto : Notifica di decreto provveditoriale di " Presa d'atto" di regolare funzionamento dei Corsi di preparazione agli esami – artt. 352 e 353 del d.l.vo 297/94.

Si trasmettono due copie del decreto provveditoriale prot. n. 12954/1/12 del 12/04/2001 relativo al rilascio della " Presa d'atto" di regolare funzionamento dei corsi in oggetto indicati, ai sensi dell'art. 352 – 2° e 3° comma del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Si fa presente che, come richiamato nel provvedimento, la presa d'atto viene concessa entro i limiti e le condizioni poste dalle norme vigenti in materia e sulla base delle risultanze delle visite ispettive in ordine alle considerazioni ivi espresse che si citano testualmente:

- Considerata l'adeguatezza dei locali,- fatta salva ogni riserva per successivo accertamento dovuto, nel caso in cui il rappresentante legale comunicasse- come è, nell'evenienza, suo obbligo- che l'attività va a coinvolgere più di cento unità- superando cioè il numero minimo consentito per l'esonero dalla certificazione della prevenzione incendi, giusta Decreto Ministero Interni 26/8/1992, stante la dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà dello stesso, redatta ed autenticata in data 11/10/2000- ,
- Considerate le modalità con le quali viene realizzata l'attività didattica con indirizzi di studio di istruzione secondaria di secondo grado e la mancanza di interferenze con altre attività di formazione gestite dallo stesso soggetto;
- Stante la dichiarazione dello stesso rappresentante legale che non sussistono interferenze con altri soggetti interessati alla realizzazione dei fini prefissi nello svolgimento dei corsi in questione.

Si prega di restituire una copia del predetto decreto debitamente sottoscritta e datata per ricevuta.

Il Provveditore agli Studi
Dott. Salvatore Maria Micciché

REPUBBLICA ITALIANA
IL PROVVEDITORE AGLI STUDI DI PERUGIA

Segreteria

Prot. n. 12954/C12

- VISTI** gli artt. 352 e 353 del decreto legislativo 16/04/1994, n. 297;
- VISTA** la C.M. 3/08/1998, n. 342 e successive integrazioni, con la quale sono state demandate ai Provveditori agli Studi, a decorrere dall'anno scolastico 1998/1999, tutti gli adempimenti istituzionali in tema di istituzioni scolastiche meramente private d'istruzione secondaria, nonché alcune altre incombenze relative alle scuole secondarie legalmente riconosciute e pareggiate;
- VISTA** l'istanza documentata con la quale il sig. Michele Di Grazia, nato a Perugia il 23/09/1969, nella veste di Socio e Amministratore Unico della Leonardi & Partners S.r.l., con sede legale in Terni via Galvani n°18, nonché di rappresentante legale del soggetto gestore dell'istituzione scolastica "Istituto Leonardi" e "Athenaeum", ha formulato istanza per ottenere la "Presa d'atto" del regolare funzionamento dei "Corsi di preparazione agli esami" ai sensi dell'art. 352- 2° e 3° comma del su citato decreto legislativo 297/94;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta;
- VISTE** le risultanze degli accertamenti ispettivi esperiti, di cui alla nota prot. N. 23/ Ris. del 21/3/2001, con le quali viene espresso parere favorevole alla presa d'atto per i corsi in oggetto, attese le accertate condizioni dell'attività posta in essere dall'Istituto de quo;
- VISTA** altresì, la risultanza dell'accertamento esperito circa l'assenza di precedenti penali o di carichi penali pendenti nei confronti del rappresentante legale, in relazione al disposto dell'art. 353, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 297/94 più volte richiamato;
- CONSIDERATO** che le istituzioni scolastiche che assumono la denominazione generica di "Corsi di preparazione agli esami", come nella fattispecie, hanno fini, struttura e durata atipici e organizzazione che si verifica nel quadro della libertà di gestione, anche ai sensi del successivo comma 3 del richiamato art. 352 il quale prevede che "Rientra tra i corsi di cui al comma 2 qualsiasi attività organizzata che, indipendentemente dalla metodologia didattica seguita, ha lo scopo di impartire un'istruzione volta al conseguimento di un titolo di studi di istruzione secondaria ed artistica";
- RITENUTO** pertanto che possano considerarsi sussistenti le condizioni per il rilascio della "Presa d'atto" di regolare funzionamento dei predetti corsi;

DECRETA

Art. 1

Si prende atto del regolare funzionamento dei "Corsi di preparazione agli esami di idoneità e agli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado" funzionanti presso la sede di Via della Pallotta, n. 13/H in Perugia, sotto la denominazione generica assunta di **Istituto Leonardi**, ai sensi dell'art. 352 - 2° e 3° comma del decreto legislativo 16/04/94, n. 297. La presa d'atto viene concessa entro i limiti e le condizioni poste dalle norme vigenti in materia e sulla base delle risultanze delle visite ispettive, come espressamente richiamate in premessa.

Art. 2

Il mantenimento della presente "Presenza d'atto" di regolare funzionamento implica, come presupposto imprescindibile, il permanere degli elementi soggettivi ed oggettivi in base ai quali essa viene accordata e alla condizione che venga concretamente realizzato e mantenuto nel tempo l'impegno per la qualità dell'attività formativa, sotteso alla stessa richiesta e concessione della presa d'atto.

Art. 3

Le funzioni di vigilanza proprie dell'Amministrazione scolastica, saranno esercitate al fine di vedere assicurata la permanenza degli stessi requisiti e le condizioni di funzionalità che hanno determinato l'adozione del presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione di eventuali, ulteriori elementi e dati di verifica in itinere.

Art. 4

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo.

Perugia, lì, 12 aprile 2001



Il Provveditore agli Studi
Dott. Salvatore Maria Micciché

A handwritten signature in black ink, which appears to be "S. Micciché", written over the typed name of the official.